MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 21, comma 17 il quale dispone tra l'altro che "Entro dieci giorni dalla pubblicazione della Legge di Bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.";

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 ed in particolare l'art. 4 in merito alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante ***"****Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera c) e l'articolo 14, comma 1, lettera a) e b) che attribuisce al Ministro la competenza ad assegnare le risorse umane e le risorse finanziarie, come indicate nella legge di bilancio, ai titolari dei Centri di Responsabilità per l'attuazione dei programmi istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi per l'azione amministrativa e per la gestione;

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";*

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";*

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183",* ed in particolare l'articolo 1 che prevede l'istituzione dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato nazionale del lavoro";

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma*

*3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183",* ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. a), istitutivo dell'Agenzia Nazionale delle politiche attive del lavoro;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *"Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

**VISTO** il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'art. 46, comma 4, relativamente ad Anpal Servizi S.p.A.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140 recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 8 ottobre 2021**;**

**VISTO** il decreto del Ministro *pro tempore* n. 13 del 25 gennaio 2022, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali"*, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022, al numero n. 299, adottato ai sensi dell'art. 15, comma 1, del DPCM 24 giugno 2021, n. 140;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, recante "*Nomina dei Ministri"* con il quale la dott.ssa Marina Elvira Calderone è stata nominata Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025",* convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione*", registrato dalla Corte dei conti in data 7/12/2023 al n. 2963 e pubblicato sulla GU Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*;

**VISTO** l'art. 5, comma 2, della sopra menzionata legge di bilancio che prevede che "*le risorse finanziarie derivanti dal Bilancio di chiusura dell'Agenzia nazionale delle Politiche attive del lavoro, di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto-Legge 22 luglio 2023 n. 75, convertito con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, sono versate all'entrate del bilancio dello Stato per essere riassegnate con decreto del Ragioniere generale dello Stato, anche con profilo pluriennale, ai pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le eventuali risorse, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente vincolanti, sono acquisite all'erario.*

**VISTA** la nota prot. 21264 del 2 dicembre 2024, di approvazione del bilancio di chiusura dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

**VISTO** l'articolo 20, comma 3, della predetta legge 30 dicembre 2024, n. 207, che prevede, in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, la possibilità di apportare, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, per l'anno finanziario 2025, variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di previsione in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" ed, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024 di gestione unificata delle spese comuni ai centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dell'UCB al n. 35, in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 161 del 29 dicembre 2023 concernente l'assegnazione delle risorse relative alla Missione 25 Programma 3 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative al dott. Alessandro Lombardi per il periodo dal 1° al 31 gennaio 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 13 del 2 febbraio 2024 concernente l'assegnazione delle risorse relative alla Missione 25 Programma 3 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative al dott. Alessandro Lombardi, fino al 30 giugno 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 106 del 25 giugno 2024 di proroga al 30 settembre 2024 di quanto stabilito con il predetto decreto ministeriale n. 13 del 2 febbraio 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 148 del 30 settembre 2024 di proroga al 31 dicembre 2024 di quanto stabilito con il predetto decreto ministeriale n. 13 del 2 febbraio 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 197 del 19 dicembre 2024, di proroga di sessanta giorni di quanto stabilito con il menzionato decreto ministeriale n. 148 del 30 settembre 2024, comportante l'assegnazione delle risorse relative alla Missione 25 Programma 3 della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative al dott. Alessandro Lombardi per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2025 per i successivi sessanta giorni;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 20 del 16 febbraio 2024 concernente il trasferimento dall'ANPAL al Ministero del lavoro e delle politiche sociali del personale, delle risorse finanziarie relative al trattamento economico, fondamentale e accessorio, del personale e delle risorse strumentali, registrato dalla Corte dei conti al n. 526 il 13 marzo 2024;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 25 del 27 febbraio 2024, concernente il trasferimento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dei beni mobili, informatici e strumentali ai sensi dell'art. 36 comma 5 del DPCM 230/2023, utilizzati dall'ANPAL per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;

**VISTA** la direttiva ministeriale n. 28/0000026 del 27 febbraio 2024, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria della riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTA** la nota ministeriale n. 28/0027740 del 19 dicembre 2024;

**VISTO** il DPR 12 aprile 2024 di conferimento incarico Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al dott. Vincenzo Caridi, registrato dalla Corte dei conti al n. 1193 del 24 aprile 2024;

**VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali conferito alla dott.ssa Maria CONDEMI, con DPCM del 23 dicembre 2024, in corso di registrazione;

**VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione conferito al dott. Massimo TEMUSSI, con DPCM del 23 dicembre 2024 in corso di registrazione;

**VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali conferito alla dott.ssa Manuela GAETANI, con DPCM del 23 dicembre 2024 in corso di registrazione;

**VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative conferito al dott. Gennaro GADDI, con DPCM del 23 dicembre 2024 in corso di registrazione;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano di ripresa e resilienza (PNRR*)", convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ed in particolare l'articolo 7**;**

**CONSIDERATO** che, fino all'adozione del decreto ministeriale di natura non regolamentare recante l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, ciascuna direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del menzionato DPCM 22 novembre 2023, n.230;

**CONSIDERATO** che, nelle more del conferimento dei nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia gli incarichi dirigenziali generali e non generali, in corso così come disciplinato dai commi 3 e 4 dell'art 38 del citato DPCM del 22 novembre 2023, n.230;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, regolarmente registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio;

**RITENUTO NECESSARIO** assegnare le risorse finanziarie attribuite a questo Dipartimento ai propri Direttori Generali indicati nel dispositivo;

**DECRETA**

**Articolo 1**

Per l'esercizio finanziario 2025, sono assegnate al Direttore generale titolare della Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali.

Per l'esercizio finanziario 2025, sono assegnate al titolare della Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 26, Programma 8.

**Articolo 2**

Per l'esercizio finanziario 2025, sono assegnate al Direttore generale titolare della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione generale delle

politiche attive del lavoro secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali.

Per l'esercizio finanziario 2025, sono assegnate al titolare della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 26, Programma 10.

**Articolo 3**

Per l'esercizio finanziario 2025 sono assegnate al Direttore generale titolare della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione generale degli ammortizzatori sociali, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali.

Per l'esercizio finanziario 2025, sono assegnate al titolare della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 26, Programma 6.

**Articolo 4**

Per l'esercizio finanziario 2025 sono assegnate al Direttore generale titolare della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali.

Per l'esercizio finanziario 2025, sono assegnate al titolare della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 26, Programma 13.

**Articolo 5**

Per l'esercizio finanziario 2025, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione, e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti dell'incarico di titolarità della Direzione Generale per le politiche previdenziali, sono assegnate, per quanto indicato in premessa, al dott. Alessandro Lombardi, le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali.

Per l'esercizio finanziario 2025, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione, e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti dell'incarico di titolarità della Direzione Generale per le politiche previdenziali, sono assegnate, per quanto in premessa indicato, al dott. Alessandro Lombardi, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 25, Programma 3.

**Articolo 6**

Resta ferma la possibilità di operare in corso di gestione, con successivi decreti, variazioni all'allocazione delle risorse finanziarie che si dovessero rendere necessarie per garantire la corretta gestione amministrativa ai sensi dell'art. 33 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 così come disciplinato dalla Circolare RGS n. 30/2016.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo di competenza.

Roma,



Firmato digitalmente da
CARIDI VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI